

Legge anticorruzione

Le novità in materia di appalti

La Camera dei Deputati ha appena approvato la legge recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” contenente una serie di misure per la lotta alla corruzione.

Di seguito una sintesi delle principali novità che interessano il settore degli appalti pubblici.

White list

Prevista l'istituzione, presso le prefetture, delle white list, ovvero l'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori che non presentano rischi di infiltrazione mafiosa.

Le imprese in esse inserite non saranno tenute a presentare la documentazione antimafia prevista dalla legge; dovranno solo comunicare eventuali modifiche del loro assetto societario.

A loro volta le prefetture dovranno verificare la perdurante insussistenza dei rischi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata e, in caso di esito negativo, disporranno la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

Arbitrati

Per la definizione delle controversie nei contratti pubblici si potrà ricorrere alla procedura extragiudiziale dell'arbitrato solo se autorizzato dall'organo di governo dell'amministrazione contraente, mediante atto motivato, pena la nullità del ricorso stesso.

Risoluzione del contratto

Oltre ai reati di corruzione, concussione, peculato e frode ai danni dello Stato, diventeranno causa di risoluzione del contratto con l'appaltatore anche i reati di associazione mafiosa, traffico di droga, contrabbando, traffico di rifiuti e delitti con finalità di terrorismo.

Cause di esclusione

Negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito le stazioni appaltanti potranno prevedere quale causa di esclusione dalla gara, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

Trasparenza

Le stazioni appaltanti dovranno pubblicare on-line, attraverso i siti web istituzionali, tutte le informazioni relative alle gare d'appalto quali:

l'oggetto del bando

l'elenco degli operatori invitati a presentare le offerte

l'aggiudicatario

l'importo di aggiudicazione

i tempi di completamento dell'opera

l'importo delle somme liquidate

Incompatibilità

Stabilita una nuova incompatibilità per i membri delle commissioni giudicatrici.

Non ne potranno fare parte i condannati, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, non potranno essere titolari di appalti pubblici i soggetti che hanno riportato condanne per delitti non colposi.

Attività più esposte a rischi di infiltrazione

Definite in modo dettagliato le attività da considerare maggiormente esposte ai rischi di infiltrazione mafiosa e quindi soggette al controllo delle prefetture. Esse riguardano il trasporto di materiali a discarica per conto terzi, trasporto e smaltimento di rifiuti, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, noli di macchinari, fornitura di ferro lavorato, autotrasporti per conto di terzi, guardiania dei cantieri.